

SERVIZIO SANITARIO  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2**  
Olbia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 439 DEL 14/02/2013

**OGGETTO: Approvazione Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto Sperimentale "SOSTEGNO ALLA MATERNITA' NEL COMUNE DI OLBIA"**

L'anno duemilatredici il giorno QUATTORDICI del mese di FEBBRAIO

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dottor Giovanni Antonio FADDA**

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giorgio TIDORE

e del

DIRETTORE SANITARIO.

Dott.ssa Maria Serena FENU

**PREMESSO** che alle attività programmatiche dell'Ufficio di Piano di Olbia partecipa la Dott.ssa Ida Flora Manca, in qualità di referente di questa Azienda Sanitaria Locale in quanto Responsabile del Servizio di Integrazione Socio-Sanitaria;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio di Piano di Olbia unitamente alla Responsabile dei Consultori Familiari Dott.ssa Liliana Pascucci ha definito il Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto Sperimentale "SOSTEGNO ALLA MATERNITA' NEL COMUNE DI OLBIA", di cui si allega copia;

**VALUTATO** che i contenuti del Protocollo riferiti alla Azienda Sanitaria Locale n° 2 sono stati concordati con la Dirigenza Aziendale e pienamente condivisi;

**VISTI:**

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

**SU PROPOSTA** della Responsabile del Servizio per l'Integrazione Socio-Sanitaria ;

Per i motivi sopra espressi,

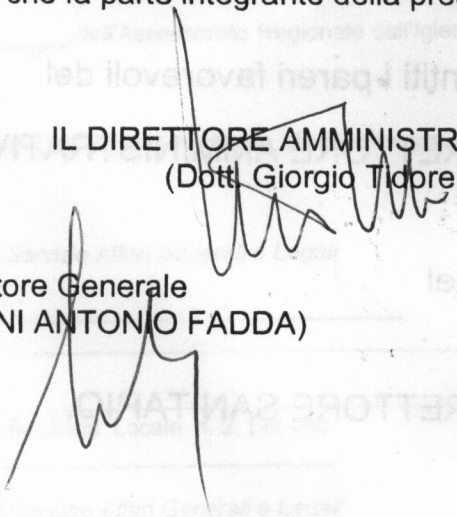
**DELIBERA**

di approvare il Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto Sperimentale "SOSTEGNO ALLA MATERNITA' NEL COMUNE DI OLBIA", che si allega in copia e che fa parte integrante della presente delibera.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott.ssa Maria Serena Fenu)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Giorgio Tidore)



Il Direttore Generale  
(Dott. GIOVANNI ANTONIO FADDA)

IL SERVIZIO/STRUTTURA PROPONENTE  
(Dott.ssa Ida Flora Manca)

N° \_\_\_\_\_

IFM/AP



(luogo e data) Olbia \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Serv. Integrazione Socio Sanitaria \_\_\_\_\_

(proponente/estensore) **Dr.ssa Ida Flora Manca**

(firma) \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia dal 19/02/2013, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, protocollo n. \_\_\_\_\_, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 19/02/2013.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali \_\_\_\_\_

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio \_\_\_\_\_ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio \_\_\_\_\_ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali \_\_\_\_\_

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso \_\_\_\_\_.

Olbia, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali \_\_\_\_\_

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "SOSTEGNO ALLA MATERNITA' NEL COMUNE DI OLBIA"**

- **IL COMUNE DI OLBIA**
- **L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2**
- **L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CENTRO DI AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) "MADRE TERESA DI CALCUTTA"**

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### **PREMESSA**

Il Piano Locale Unitario dei Servizi (P.L.U.S.), programmazione 2012, prevede la realizzazione del progetto sperimentale "Sostegno alla maternità nel Comune di Olbia". Le leggi nazionali e regionali in materia affermano il dovere da parte della comunità locale di operare in stretta sinergia fra comparto sociale e comparto sanitario al fine di produrre interventi più funzionali per le esigenze dei cittadini, tesi ad evitare interventi frammentari e di conseguenza dispersivi.

#### **ART.1 FINALITA'**

La finalità del progetto, formulato in stretto raccordo tra il Comune di Olbia, l'Azienda Sanitaria Locale n.2 e l'Associazione di Volontariato C.A.V., è quella di costruire e sperimentare, attraverso un contesto interistituzionale teso a facilitare il protagonismo attivo delle risorse associative che abitano il territorio, un sinergico accompagnamento delle donne future madri verso un processo di aiuto che rafforzi e sostenga le scelte genitoriali intraprese.

#### **ART.2 OBIETTIVI**

L'intervento si propone come sostegno concreto alla scelta della maternità ed intende supportare le madri che versano in condizioni di disagio socio-economico, dal concepimento e nei primi mesi di vita del figlio, al fine di contribuire alla rimozione degli ostacoli che possano turbare la vita nascente e la salute materna, assicurando un sereno ed armonioso percorso pre-natale attraverso progetti personalizzati di presa in carico della situazione personale e familiare.

#### **ART.3 DESTINATARI**

L'intervento è rivolto a donne, che versino in condizioni di disagio socio-economico accertato, residenti nel territorio del Comune di Olbia da almeno tre anni, in stato di gravidanza e dal secondo figlio in poi.

*Handwritten signature*

*Handwritten initials*

**ART.4**  
**ENTITA' E DURATA DELL'INTERVENTO**

L'intervento prevede l'erogazione di un assegno mensile di importo pari ad un massimo di € 250,00, per la durata massima di venti mesi e fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti nel P.L.U.S. L'entità degli interventi viene commisurata alla soglia di povertà definita nell'ambito degli interventi di integrazione al reddito di cui al sistema tariffario comunale, in affiancamento alla valutazione professionale del bisogno. Le modalità di erogazione dei benefici potranno differenziarsi secondo gli obiettivi del progetto e quindi avere cadenze diversificate a seconda delle singole esigenze.

**ART.5**  
**METODOLOGIA DI INTERVENTO E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

La metodologia di intervento prevede la collaborazione interistituzionale tra il Servizio Sociale del Comune di Olbia, i Servizi Specialistici della A.S.L. n°2 e l'Associazione Locale. Gli operatori sociali e socio-sanitari coinvolti nel progetto si impegnano, ognuno per la propria competenza e responsabilità, ad operare con una modalità di lavoro integrata e finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal piano progettuale.

COMUNE

Servizi Sociali

- Regolamentazione del progetto;
- Informazione e promozione dell'intervento;
- Trasferimento fondi al volontariato per l'erogazione dei contributi e la gestione del progetto;
- Presenza in carico dell'utenza che afferisce direttamente al Servizio e verifica dei requisiti d'accesso ;
- Progettazione individualizzata in condivisione con l'utenza;
- Invio al volontariato per l'erogazione del contributo e accompagnamento e sostegno all'utenza ,sia della propria utenza che di quella trasmessa dal Consultorio Familiare;
- Valutazione dell'adeguatezza dell'intervento a seguito di report di monitoraggio curato dal C.A.V.

ASL

Servizio Consultorio Familiare di Olbia in collaborazione con i reparti ospedalieri cittadini di Ostetricia e Pediatria, servizio sociale ospedaliero, pediatri di libera scelta (PDL), medici di medicina generale (MMG), Servizio per Stranieri Temporaneamente Presenti (S.T.P.) e per Europei non iscrivibili (E.N.I.).

Si precisa che tutti i summenzionati Servizi A.S.L. dovranno provvedere ad inviare al Consultorio Familiare l'utenza per la quale si ritiene opportuno richiedere l'intervento.

- Informazione e promozione dell'intervento;
- Presenza in carico dell'utenza ;
- Progettazione individualizzata in condivisione con l'utenza ;
- Trasmissione del piano assistenziale individualizzato al Servizio Sociale Comunale per la verifica amministrativa dei requisiti d'accesso ;
- Valutazione dell'adeguatezza dell'intervento a seguito di report di monitoraggio curato dal C.A.V.

*Natalia...*

*AG*

## VOLONTARIATO

(C.A.V.)

- Informazione e promozione dell'intervento;
- Accoglienza, sostegno e accompagnamento utenza segnalata dai servizi sociali e socio-sanitari;
- Erogazioni contributi mensili di sostegno come da progettazione individualizzata da attuarsi entro sette giorni dal ricevimento della "Scheda di invio". Per le richieste urgenti è assicurata una presa in carico immediata;
- Monitoraggio in itinere ed ex post per singolo progetto;
- Rendicontazione trimestrale al Comune sui contributi erogati;
- Report trimestrale al servizio inviante sugli interventi attuati e sui risultati raggiunti .

### ART.6

#### **NUCLEO DI COORDINAMENTO**

Il Comune di Olbia, Ente Gestore del Plus, opererà in stretta sinergia con il comparto sanitario rappresentato dall'Azienda Sanitaria Locale n.2 e con il volontariato locale. A tal fine viene individuato un nucleo di coordinamento che vede partecipi il Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Comune di Olbia, il Responsabile del Servizio Integrazione Sociosanitaria della ASL n°2 di Olbia, il Presidente dell'Associazione di Volontariato Centro di Aiuto alla Vita (C.A.V.) di Olbia. L'organismo, composto da significative figure sociali e sanitarie, si pone come riferimento necessario a promuovere e mantenere operativa la "rete" e le "relazioni" dei soggetti coinvolti, e si riunisce periodicamente allo scopo di coordinare la gestione delle risorse assegnate e monitorare e valutare le attività del progetto. I momenti di verifica dovranno rilevare, attraverso un'apposita scheda di valutazione, contenente indicatori di risultato:

- se i compiti assunti da ogni servizio sono stati svolti;
- se le modalità di lavoro interne hanno permesso una corretta applicazione delle procedure inserite nel protocollo;
- il numero di casi rilevati;
- il numero di casi inviati ad altri servizi e la loro pertinenza.

### ART.7

#### **DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO**

Ogni soggetto firmatario si impegna a diffondere il presente protocollo all'interno della propria organizzazione anche attraverso momenti divulgativi e riunioni informative.

### ART. 8

#### **PRIVACY**

Il trattamento dei dati personali e sensibili, nell'ambito delle procedure di cui al presente protocollo d'intesa, dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I dati personali, sensibili e giudiziari sono soggetti alla riservatezza e al segreto e vengono trattati e custoditi esclusivamente per fini istituzionali. L'autorizzazione al trattamento dei dati interessati avviene all'atto di presentazione della domanda per usufruire degli interventi di sostegno. Gli operatori preposti all'erogazione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni si

*Stefano Janni*

*AM*

impegnano a custodire i dati in loro possesso in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

**ART. 9  
REGISTRAZIONE**

Il presente protocollo di intesa, debitamente sottoscritto, verrà registrato solo in caso d'uso, con onere di spesa a carico del richiedente la registrazione.

**ART. 10  
VALIDITA' DELL'INTESA**

Il presente protocollo di intesa decorre dalla data della stipula, ha validità per tutta la durata delle azioni progettuali e fino all'utilizzo delle somme stanziare.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

Il 31/01/2013

PER IL COMUNE DI OLBIA  
IL SINDACO  
On. Giovanni Maria Enrico GIOVANNELLI

---

DELEGATO  
DR. GASPARET PUECINIS - ASSESSORE  
*G. Pucinis*

PER L'A.S.L. n.2 DI OLBIA  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giovanni Antonio FADDA

---

PER L'ASSOCIAZIONE C.A.V. "Madre Teresa di Calcutta" di Olbia  
IL PRESIDENTE  
Sig.ra Nadia SPANO

*Nadia Spano*